
Papa Francesco: 500 anni evangelizzazione Filippine, “continue a lavorare, a ricostruire, aiutandovi l’un l’altro come buoni cirenei”

“Nazaret, la Croce e Pentecoste”: sono le parole che segnano “tre pietre miliari” nella storia della Chiesa nelle Filippine. Ad indicarle è Papa Francesco in un videomessaggio diffuso in occasione dei 500 anni dell’evangelizzazione delle Filippine. Invitando a contemplare Nazaret, Papa Francesco esorta a guardare alla “tenerezza del Santo Niño, che è simbolo dell’arrivo del cristianesimo nel vostro arcipelago e che ci rimanda alla vita nascosta della Santa Famiglia a Nazaret. Maria e Giuseppe hanno educato con amore il Bambino Gesù. Anche voi, aprendo le porte delle vostre famiglie al Santo Niño, potrete trasmettere ai vostri figli la fede che avete ricevuto dai vostri genitori. Grazie per questo profondo senso di famiglia, di comunità, di fraternità, uniti, che vi mantiene saldi nella fede, gioiosi nella speranza e solleciti nella carità”. Parlando della Croce il Papa ricorda i momenti difficili vissuti dal popolo filippino, “terremoti, tifoni, eruzioni vulcaniche e la pandemia del Covid19”, ma nonostante tutto “avete saputo portare la croce e continuare a camminare. Avete sofferto molto, ma vi siete anche rialzati, ogni volta. Continue a lavorare, a ricostruire, aiutandovi l’un l’altro come buoni cirenei. Grazie anche per la testimonianza di quella forza e fiducia in Dio, che mai vi abbandona”. Infine la Pentecoste, con la figura della Madonna, che “è stata sempre accanto a Gesù, quando era un Bambino a Nazaret, da lì, e anche accompagnandolo nel momento più difficile della sua vita, ai piedi della Croce. Maria era anche accanto agli Apostoli il giorno di Pentecoste, pregando e aspettando la venuta dello Spirito Santo. Quando lo ricevettero, uscirono senza paura per annunciare il Vangelo in ogni angolo della terra. Maria è sempre con tutti voi. È la madre che non abbandona. Lei vi ha accompagnato fin qui e ora le chiediamo d’intercedere per questa nuova Pentecoste della Chiesa nelle Filippine”. “Non abbiate paura, - conclude Papa Francesco - in questa missione non siete soli. Vi accompagnano due grandi santi delle vostre terre: San Pedro Calungsod e San Lorenzo Ruiz. Due santi catechisti, che hanno saputo dare gratuitamente quello che gratuitamente avevano ricevuto: la vita e la fede in Gesù. Andate avanti, il Papa vi accompagna”.

Daniele Rocchi